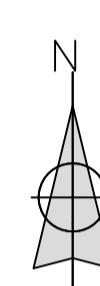


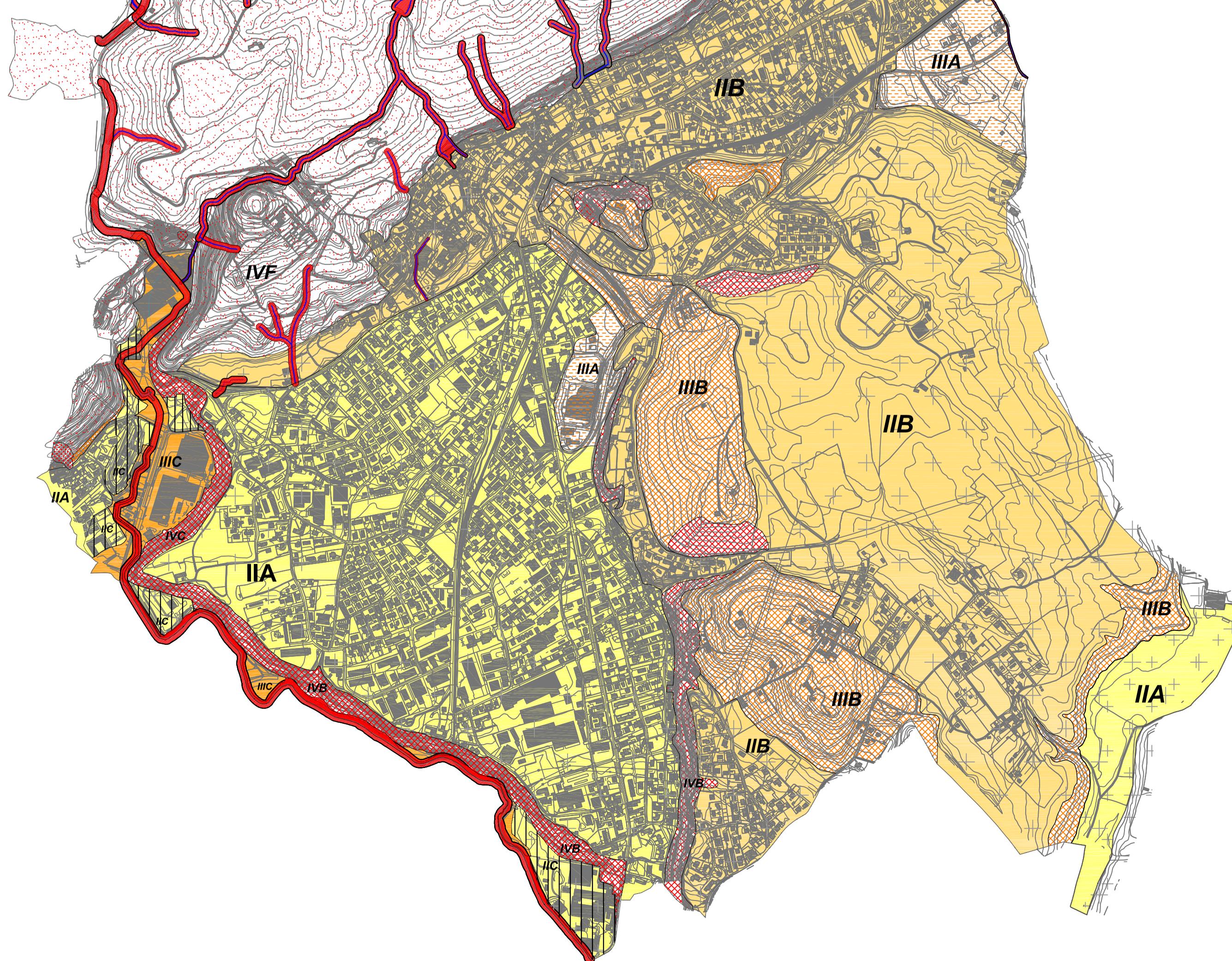
LEGENDA

FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO			
CLASSE	CARATTERISTICHE	LIMITAZIONI	PRESCRIZIONI
CLASSE II: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI			
IIA	Aree caratterizzate da depositi fluvio-glaciali	Geotecnico: terreno a disseccazione caratteristica protettiva ad eccezione del primo livello pedogenetico	Non esistono incompatibilità con qualsiasi destinazione d'uso. Per interventi di nuova edificazione e/o ristrutturazione si deve fare riferimento agli interventi previsti con la relativa situazione geologica e geofisica. Si deve fare riferimento all'elenco delle azioni di piano che possiedono una specifica indicazione riguardante la loro compatibilità con le suddette aree.
IIB	Aree caratterizzate da depositi glaciali	Geotecnico: terreno a disseccazione caratteristica protettiva ad eccezione del primo livello pedogenetico	Geotecnico: terreno a disseccazione caratteristica protettiva ad eccezione del primo livello pedogenetico
IIC	Aree caratterizzate da rischio idraulico medio o moderato	Idrauliche: aree potenzialmente allagabili in occasione di eventi meteorici eccezionali	Vigono le limitazioni indicate dal Comune Bassi dell'U. o dalle I.A. o dalle I.P. Gli interventi ammissibili devono in ogni caso essere soggetti ad un'analisi di compatibilità con le condizioni del disastro valutata dall'autorità competente
CLASSE III: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI			
III A	Aree con terreni a scadenti caratteristiche geotecniche	Geotecnico: presenza di un primo livello coesivo di natura limoso-argillosa con scarsa resistenza compattante e scarsa resistenza idraulica. Possibile presenza di fenomeni di spolpeggiamento e versanti	Per tutti gli interventi di nuova edificazione e/o ristrutturazione con modifica dei volumi e delle forme del terreno si deve fare riferimento agli interventi previsti con la relativa situazione geologica e geofisica che dimostra la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica e geofisica. Si deve fare riferimento all'elenco delle azioni di piano che possiedono una specifica indicazione riguardante le studi geodinamici che mettono in evidenza la successione stratigrafica (in particolare per quanto riguarda la presenza di fenomeni di spolpeggiamento) e il rischio di franatura. Vg. quadro "quadro reportato nel D.M. 14/12/2009"
III B	Aree caratterizzate da modesta accidiosità del terreno e di frequenti fenomeni subspopolaggiamenti e versanti	Geografologiche: aree moderatamente accidiosi con possibilità di invasione di processi geomorfologici di piccole entità	Per tutti gli interventi di nuova edificazione e/o ristrutturazione con modifica dei volumi e delle forme del terreno si deve fare riferimento agli interventi previsti con la relativa situazione geologica e geofisica che dimostra la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica e geofisica. Si deve fare riferimento all'elenco delle azioni di piano che possiedono una specifica indicazione riguardante le studi geodinamici che mettono in evidenza la successione stratigrafica (in particolare per quanto riguarda la presenza di fenomeni di spolpeggiamento) e il rischio di franatura. Si deve fare riferimento all'elenco delle azioni di piano che possiedono una specifica indicazione riguardante la riduzione della stabilità dei versanti e di un suo ragionevole intenso
III C	Aree caratterizzate da rischio idraulico elevato	Idrauliche: aree a rischio elevato (RI) posto in prossimità del fiume Olona	Tali aree sono di riserva compatibili con l'utilizzazione solo a seguito della realizzazione di opere di mitigazione del rischio o mediante appositi accorgimenti costruttivi. Per qualsiasi intervento di nuova edificazione e/o ristrutturazione con modifica dei volumi e delle forme del terreno si deve fare riferimento agli interventi previsti con la relativa situazione geologica, idrogeologica e geofisica che dimostra la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica e geofisica. Si deve fare riferimento all'elenco delle azioni di piano che possiedono una specifica indicazione riguardante le studi geodinamici che mettono in evidenza la successione stratigrafica (in particolare per quanto riguarda la presenza di fenomeni di spolpeggiamento) e il rischio di franatura. Vg. quadro "quadro reportato nel D.M. 14/12/2009"
CLASSE IV: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI			
IV A	Aree appartenenti al reticolto idrico preesistente e inerenti con relativa fascia di risparmio	Idrauliche: aree in evoluzione interessate dalla sconnesse delle acque innevate	Sul reticolto idrografico e relativi fiumi di riporto invernale operati in nome di polizia idrica (P.D. n. 368/1964, T.U. n. 17/1919 e s.m.i.) ed i regolamenti per le attività di gestione e trasmissione dei servizi idrici sono di responsabilità del Consorzio Acqua Varese S.p.A. e non del Comune di Induno Olona.
IV B	Aree di variazioni geomorfologicamente attive caratterizzate da forte accidiosità e predisposte a fenomeni di dissesto	Geomorfologiche: aree soggette a processi geomorfologici attivi da parte delle acque superficiali	Area di inadeguatezza fatta salvo operai di consolidamento e alla sistemazione ed alla messa in sicurezza dei siti o opere pubbliche non ulteriormente localizzate
IV C	Aree di frana quiescente	Geomorfologiche: aree ad elevate accidiosità e spesso ricche ove possibile di fenomeni di scorrimento della copertura elio-credi di blocchi	Si deve fare riferimento agli interventi consentiti di cui al comma 3 dell'art. 9 delle N.I.A. del P.I.
IV D	Aree di conoidi attivi o potenzialmente attivi non protette da opere di difesa e sistemazione a monte	Geomorfologiche: aree caratterizzate da trasporto di massa	Si deve fare riferimento agli interventi consentiti di cui al comma 7 dell'art. 9 delle N.I.A. del P.I.
IV E	Aree appartenenti al settore montano caratterizzate da una pericolosità da forte presenza alta	Geomorfologiche: aree potenzialmente caratterizzate da instabilità superficiale	Si deve fare riferimento agli interventi consentiti di cui al comma 24 dell'art. 9 delle N.I.A. del P.I.
IV F	Aree appartenenti al settore montano caratterizzate da una pericolosità da forte presenza alta	Geomorfologiche: aree potenzialmente caratterizzate da instabilità superficiale	E' vietata qualsiasi nuova opera edificatoria fatta salvo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di risanamento e consolidamento degli insediamenti esistenti, lavori di sistemazione e consolidamento di versanti e opere pubbliche non ulteriormente localizzate.
IV G	Aree caratterizzate da rischio idraulico molto elevato	Idrauliche: aree a rischio molto elevato (RI) - Fiume Olona	E' vietata qualsiasi nuova opera edificatoria fatta salvo opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, di risanamento e consolidamento degli insediamenti esistenti, lavori di sistemazione e consolidamento di versanti e opere pubbliche non ulteriormente localizzate.
Area soggetta a fenomeni di amplificazione sismica locale. Per gli edifici strategici e rilevanti individuati dal d.d.o.s. n. 19904/03 andrà definita l'azione sismica di progetto attraverso l'applicazione del 2° ed eventualmente del 3° livello di approfondimento (Allegato 5 della DGR 87374).			



Confine comunale

Adottato con delibera C.C. n° 09 del 12/04/2013
Approvato dal C.C. con Delibera n° 36 del 30/09/2013



 COMUNE DI INDUNO OLONA PROVINCIA DI VARESE	
ADEGUAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO ALLA NUOVA LEGGE REGIONALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO <small>ai sensi della D.G.R. n. 8/7374/2008 e D.G.R. n. IX/2616/2011</small>	
TAVOLA 4 Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano	
DATA Settembre 2013	SCALA 1:10.000
REV. C	FILE Tavola4.dwg
IL SINDACO Maria Angela Bianchi	
IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Geol. Daniele GEROSA - Studio di GEOSCIENZA e GEOPHYSICS	
Via G. Donizetti, 7 - 24040 Boltiere (BG) Email: daniele.gerosa@libero.it Tel./Fax 035-806318 - Cell. 331-8218021	

